

SCHEDA TECNICA DI BUONE PRATICHE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Progetto "Terra Vi.Va.": Recupero ambientale ed economico dei terrazzamenti agricoli a Viganella, Valle Antrona (Verbania - Italia)

Pilastro: risorse naturali

Rischi: mantenimento e protezione delle aree agricole e forestali

Ambito d'intervento: superfici agricole

Impatto: ripresa dell'agricoltura in quota

CONTESTO

Azione: riallacciare l'antico legame tra la comunità locale e i terrazzamenti coltivati, attraverso il recupero e la valorizzazione culturale capaci di generare reddito, migliorando, al contempo, la potenzialità ambientale della zona.

Situazione iniziale: -

Metodologia: approccio partecipativo e integrazione di azioni pubbliche e private.

Obiettivi: il progetto si propone di eliminare o ridurre i fattori di rischio connessi all'abbandono:

- ✓ incrementare la biodiversità della zona;
- ✓ recuperare antiche varietà agronomiche e le relative pratiche;
- ✓ recuperare la stabilità idrogeologica dei versanti oggetto di intervento;
- ✓ ridurre i rischi di incendio e schianto d'alberi;
- ✓ recuperare l'identità culturale legata ai terrazzamenti.

ATTIVITÀ:

Descrizione dell'attività e delle relative azioni: le istituzioni e associazioni locali hanno identificato i rischi per il territorio legati all'attuale cambiamento climatico. Queste hanno deciso di mettere in atto un percorso condiviso per creare un modello di vita virtuosa in grado di riportare l'equilibrio ambientale al centro della vita delle persone. Le cinque azioni del progetto che rispondono a questa strategia sono le seguenti:

CARTA D'IDENTITÀ

Tipo di documento/project source: *progetto regionale*

Data: *dal 2015 ad oggi*

Soggetti coinvolti: *Società di Scienze Naturali del Verbano Cusio Ossola*

Target: *popolazione e amministrazione*

Luogo/dimensione geografica: *Comune di Viganella (VB - Italia)*

Finanziamento : *sostegno della Fondazione Cariplo*

Costo: *192.291,00 euro*

Link: <http://terraviva.scienzenaturalivco.org/>

LA FORESTA CONDIVISA

Partecipazione della comunità locale nella gestione forestale di 20 lotti della foresta dei "Corni di Canzo", di proprietà regionale appartenenti allo Stato, di cui ERSAF è l'organismo responsabile della sua conservazione e valorizzazione. Questa azione mira a lanciare un tentativo di gestione condivisa volta a migliorare il sistema forestale locale, in particolare le foreste degradate.

I CUSTODI DELLA FORESTA

Per affrontare i rischi ambientali identificati, è essenziale considerare la foresta nel suo insieme, indipendentemente dalle sue caratteristiche. Per questo motivo, è necessario integrare le varie attività di manutenzione ed estendere all'intera foresta i piani di gestione, i modelli partecipativi di intervento agro-forestale e le azioni su base volontaria.

FORESTA ALIMENTARE E GIARDINO DIFFUSO

Considerando sempre la foresta nel suo complesso, è necessario coinvolgere tutti i soggetti interessati all'interno della comunità locale al fine di rendere più efficace il processo di riconversione del paesaggio agro-forestale con il ritorno ad antiche pratiche agricole e alla riscoperta della foresta come produttore alimentare.

LA FORESTA SUL WEB

Diffondere e promuovere la riproduzione di queste iniziative sperimentali in altri territori, proponendo strumenti e metodi che consentano di generare un reale effetto moltiplicatore dell'esperienza. È stato creato il forum "Le foreste della rete" ed è stata creata una piattaforma di report online.

DEFINIZIONE DELLO STRUMENTO DI DESCRIZIONE, DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione di uno strumento di progettazione in grado di descrivere, valutare e monitorare in modo semplice le attività di progetto, al fine di verificarne l'avanzamento e di effettuare gli adeguamenti necessari. A tal fine, è stata predisposta una tabella contenente una serie di indicatori secondo la definizione generalmente riconosciuta dall'OCSE.

VALUTAZIONE

Impatti: presa di coscienza, condivisione degli obiettivi e cooperazione, creazione di una piattaforma online, sensibilizzazione della popolazione.

Punti di forza/valore aggiunto: riproducibilità, gestione partecipativa, rafforzamento del sentimento di appartenenza

Punti di debolezza: partecipazione pubblica fortemente necessaria

Realizzazione: relativamente semplice

Indicatore d'efficacia: numero di report relativamente esiguo sulla piattaforma di condivisione